

Roma, 18 marzo 2021

Circolare n. 104/2021

Oggetto: Lavoro – Sciopero nazionale COBAS di venerdì 26 marzo.

I sindacati di base S.I.COBAS e ADL COBAS hanno programmato per venerdì 26 marzo uno sciopero nazionale di 24 ore di tutto il settore del trasporto, logistica e spedizione merci.

Fabio Marrocco
Codirettore

Allegato uno
M/cp

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

S.I. COBAS
SINDACATO INTECATEGORIALE - LAVORATORI AUTORGANIZZATI

ADL
CCBAS
ASSOCIAZIONE DIRITTI LAVORATORI

Spett. li

FEDIT, CONFETRA, ANITA, AITE, AITI, ANESP-UNITAI, ASSOESPRESSI, ASSOLOGISTICA, FEDESPEDI, FISI, FEDERTRASLOCHI, FEDERLOGISTICA, ASSTRI, CNA-FITA, CONFARTIGIANATO, CONFTRASPORTO, FEDERLAVORO, CONCOOPERATIVE, FAL, FIAP/L, LEGACOOOP, PRODUZIONE E SERVIZI DILAVORO-AGCI, TRASPORTO UNITO FIAP, UNITAI, CLAAI,

P.C. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero del Lavoro
Ministero dello sviluppo economico.

Bologna 18 marzo 2021

Siamo con la presente ad informarvi che nella giornata del 26 marzo 2021 abbiamo proclamato uno sciopero nazionale di tutto il settore del Trasporto Merci Logistica e Spedizione di 24 ore, in quanto, non solo fino ad oggi non è stata manifestata alcuna disponibilità ad aprire la trattativa sul rinnovo del CCNL scaduto a dicembre del 2019. Non solo, ma da quanto emerge da comunicati di altre sigle sindacali, vi è stata, da parte delle associazioni datoriali in epigrafe, la richiesta di andare a peggiorare alcuni fondamentali istituti del CCNL, quali, indennità malattia, diritti sindacali, art. 42, ampliamento della flessibilità, regolamentazione del diritto di sciopero, disconoscimento degli accordi territoriali.

Alla luce di tutto ciò, le scriventi OO.SS. hanno proclamato lo sciopero nazionale della logistica e del trasporto merci, per dissuadere le suddette associazioni, dal voler modificare in negativo gli istituti contrattuali esistenti, o, peggio ancora, dal voler mettere in discussione le conquiste ottenute da chi scrive con gli accordi sottoscritti con le aziende rappresentate da Fedit.

E' quindi evidente che nel caso in cui prevalessse la volontà di perseguire la linea di voler mettere in discussione conquiste acquisite, magari solo con l'obiettivo di arrivare a sottoscrivere un rinnovo del CCNL molto annacquato, in ogni caso troverete una ferma risposta da parte dei lavoratori e delle lavoratrici che rappresentiamo.

Lo abbiamo già scritto nella precedente lettera che vi abbiamo inoltrato, nella quale abbiamo espresso il nostro pensiero circa il fatto che sarebbe miope e senza futuro una volontà di andare allo scontro frontale. E' di queste settimane la grandiosa risposta che hanno dato i lavoratori della logistica alle misure repressive messe in campo dalla magistratura e dalle forze di polizia contro i lavoratori in lotta a Piacenza così come a Prato.

Nel ribadire la nostra disponibilità ad essere presenti ad un tavolo nazionale congiunto o separato, siamo anche a ribadire che non stiamo a guardare dalla finestra e con il 26 diamo il via, per l'anno 2021, alla battaglia per un degno rinnovo del CCNL.

I COORDINATORI NAZIONALI

PER IL SICOBAS ALDO MILANI



PER ADL COBAS GIANNI BOETTO

